



Città di Modica

E.1.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 51 del 10 MAR. 2020

OGGETTO: Ulteriore atto di indirizzo per il contrasto e il contenimento sul territorio comunale del diffondersi del virus COVID - 19.

L'anno duemilaventi il giorno 15/03 del mese di marzo alle ore 16,10 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Tenuto conto che l'Organizzazione mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 (Coronavirus) un'emergenza sanitaria di pubblica rilevanza internazionale;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del Ministero della Salute del 23.2.2020 e la circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 22.2.2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020 in materia di contrasto e contenimento del diffondersi del virus COVID-19;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020 (in G.U. n. 55 del 4.3.2020) recante ulteriori misure in materia di contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

Visto il Dpcm in data 8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (in GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);

Vista l'ordinanza contingibile ed urgente n. 3 dell'8.3.2020 del Presidente della Regione Siciliana, che adotta ogni necessaria ed opportuna misura allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio regionale, sia in applicazione delle misure previste dal DPCM 8 marzo 2020, sia adottando ulteriori misure in aggiunta, nonché obblighi specifici a carico dei concessionari di servizi di trasporto aereo, ferroviario e navale, per un controllo puntuale dei flussi dei viaggiatori provenienti dalle zone rosse Covid - 19 del Nord Italia;

Visto il Dpcm in data 9 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (in GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020), che in particolare all'Art. 1 "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", al comma 1, prescrive che:

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale.

Ritenuto di dover prendere atto che le particolari misure urgenti dettate dal Dpcm dell'8 marzo u.s. solo per la zona rossa sono ora valide per l'intero territorio nazionale e quindi anche per questa città ed il suo territorio, tra cui le varie misure restrittive e le disposizioni che inibiscono le attività sociali aggreganti e raccomandano l'adozione di misure tali da consentire l'accesso agli esercizi commerciali con modalità contingentate e idonee ad evitare assembramenti di persone, con il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro, arrivando finanche a sanzionare con la sospensione quelle attività che non fossero in grado di fare rispettare tali condizioni e le distanze di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

Rilevato altresì che tale ultimo Dpcm, in particolare, con la disposizione di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori nonché all'interno dei medesimi, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative e situazioni di necessità, ovvero spostamenti per motivi di salute, va attenzionata in modo particolare, segnatamente in quanto tale articolo non ha ancora avuto chiare indicazioni interpretative;

Rilevata l'assoluta importanza della collaborazione dei gestori di locali e di pubblici esercizi, nonché dei loro clienti e più in generale la responsabilità ed il dovere di ciascun cittadino di non sottovalutare il rischio del contagio e rispettare le misure adottate dal governo, come pure le misure

igienico sanitarie di cui all'allegato 1 del Dpcm; che riprendono il decalogo del Ministero della Salute, con le fondamentali raccomandazioni sui comportamenti ed accorgimenti essenziali ad evitare il diffondersi del virus;

Ritenuto che tale contesto impone comunque una più compiuta azione di prevenzione e a tal fine l'individuazione di ulteriori indicazioni, di carattere prescrittivo ma anche interpretativo, dedotte anche sulla base delle indicazioni fornite dalla prefettura e dirette a garantire un livello di attenzione e di prevenzione massimo, uniforme e generalizzato sull'intero territorio comunale, proporzionatamente alla gravità con cui si evolve la situazione ed alla correlata responsabilità di fronteggiare adeguatamente le situazioni di pregiudizio per la collettività;

Ritenuto pertanto di far proprie le tante domande e i tanti dubbi, che sorgono spontanei ad ogni cittadino in ordine al giusto comportamento da tenere o a ciò che è possibile fare o meno in ossequio ai dettami dei vari Dpcm ed ordinanze che si susseguono da parte dei vari organi competenti;

Ritenuto pertanto di adottare un ulteriore atto di indirizzo a valenza interpretativa, che contenga le necessarie FAQ, ossia le risposte alle domande più frequenti, in questo momento e con riferimento alle cose da fare ed ai giusti comportamenti da tenere per contrastare ed arginare il diffondersi del Virus COVID-19;

Predisposto a tal fine un elenco delle FAQ di cui è avvertita e segnalata la maggior necessità, elenco a firma del Sindaco, nella sua veste di autorità locale in materia sanitaria, di pubblica sicurezza e di protezione civile;

Ritenuto di approvare tale elenco disponendone la più ampia trasmissione e pubblicizzazione, al fine di offrire ad ogni cittadino le giuste indicazioni e interpretazioni, perché chiunque metta in campo condotte consapevoli e responsabili;

Visto il D.lgs. n.267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
Vista la L.R. n.48/91 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 12, comma 2, L.R. n.44/91;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, in funzione di una più efficace azione di contrasto e di contenimento al diffondersi del Virus COVID – 19 sul territorio comunale, il presente ulteriore atto di indirizzo a valenza interpretativa, consistente nell'individuazione di un elenco delle FAQ (risposte alle domande più frequenti) di cui è avvertita e segnalata la maggior necessità con riferimento all'attuale situazione di emergenza da COVID – 19;
2. Di approvare quindi tale elenco di FAQ a firma del Sindaco, nella sua veste di autorità locale in materia sanitaria, di pubblica sicurezza e di protezione civile, allegandolo al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che tale elenco di FAQ contiene le risposte alle domande più frequenti, in questo momento e con riferimento alle cose da fare ed ai giusti comportamenti da tenere per contrastare ed arginare il diffondersi del Virus COVID-19 e mira pertanto ad offrire ad ogni cittadino le giuste indicazioni e interpretazioni in merito a tali dubbi, affinché chiunque metta in campo condotte consapevoli e responsabili;
4. Di disporre pertanto la sua più ampia diffusione di tale elenco di FAQ demandando al Corpo di Polizia Locale, all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio stampa, di provveder in merito nei termini già indicati con propria precedente delibera di indirizzo n. 47/2020, esecutiva, e in ogni altro utile opportuno e possibile, nell'ambito delle proprie competenze;

5. Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del TUEL non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto atto di mero indirizzo;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di successiva votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato, nell'interesse dell'Ente.

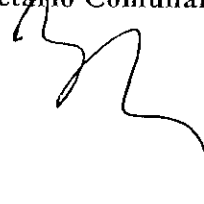
La presente proposta di deliberazione non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile, trattandosi di atto di mero indirizzo ex art.49 del D.lgs 267/2000 e si compone di n. ____ pagine.

Visto
L'Assessore al ramo



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 51 del 10.03.2020

Il Segretario Comunale





Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Il Sindaco

FAQ SUI DETTAMI POST DPCM 9 MARZO 2020

A seguito dell'estensione della zona rossa di pericolo a tutto il territorio italiano, cambia radicalmente la vita quotidiana dei modicani. Il Sindaco, Ignazio Abbate, risponde alle domande più frequenti che gli sono state rivolte soprattutto nelle ultime ore da cittadini preoccupati per la situazione sanitaria. "Voglio prima di tutto ringraziare i miei concittadini per quanto hanno fatto e stanno facendo per limitare il contagio. #iorestoacasa non è solo un hashtag ma l'unico comportamento da rispettare per isolare il virus, un comportamento che la maggior parte di noi sta rispettando. Ad oggi risultano 138 i modicani rientrati dal Nord Italia che si sono registrati e che saranno oggetto di controllo da parte delle autorità sanitarie. Un atteggiamento responsabile che alla lunga pagherà".

E' possibile andare a trovare i parenti in casa di riposo? E' possibile frequentare sale giochi e similari?

Case di riposo solo una visita a settimana di un solo parente. Chiuse sale giochi, sale scommesse, circoli privati, associazioni e società operaie.

Bar e Ristoranti possono rimanere aperti?

Si con i tavoli ad 1 metro di distanza e chiusura totale dalle ore 18 alle ore 6.

I Centri commerciali possono rimanere aperti?

Si dal lunedì al venerdì. Chiusi il sabato e la domenica. La chiusura non riguarda i supermercati che possono rimanere aperti tutti i giorni a patto di rispettare le normative di sicurezza. Gli altri esercizi commerciali con superficie superiore ai 150mq sono tenuti a rispettare la chiusura del fine settimana.

Pizzeria, ristoranti e rosticcerie d'asporto possono aprire dopo le 18?

Si, aperte, a patto che si garantisca a chi consegna ogni dispositivo utile ad evitare il contatto con la clientela.

Estetiste, Parrucchieri e Dentisti possono aprire?

La situazione in questi settori non è molto chiara. Siamo ancora in attesa di una risposta a livello territoriale, perché si tratta di attività che evidentemente non possono garantire una distanza di un metro fra la persona e l'operatore, quindi da decreto sembrerebbe disposta la chiusura, ma, ripeto, siamo in attesa di chiarimenti.

I mercati merceologici del giovedì come si comporteranno?

I mercati merceologici verranno sospesi almeno fino al 3 aprile, salvo diversa comunicazione

E' possibile andare a fare visita ai parenti?

Se sono anziani, evitate. Non è uno spostamento necessario. La logica è di STARE IL PIÙ POSSIBILE NELLA PROPRIA CASA, per evitare che il contagio si diffonda. Nessuno di noi oggi è immune! Non facciamo i supereroi, ognuno può in modo inconsapevole trasmettere il virus.

E' possibile uscire a fare una passeggiata?

Sì, preferibilmente in campagna o al mare, in posti dove non c'è assembramento e mantenendo sempre le distanze. Non è vietato uscire, ma è da evitare il radunarsi in gruppi tutti insieme.

E' possibile spostarsi per lavoro? Anche in un altro comune?

Sì, per lavoro è consentito ma bisogna essere muniti di un permesso in autocertificazione, ma i datori di lavoro sono invitati a mettere in ferie le persone e a limitare l'attività a ciò che non è rimandabile. Sui luoghi di lavoro vanno prese tutte le precauzioni per evitare la diffusione del contagio.

E' possibile rientrare da fuori Sicilia?

Sì, sono consentiti i rientri al proprio domicilio.

E' possibile andare ad assistere parenti e anziani non autosufficienti?

Questa è una condizione di necessità. Ricordate però che sono le persone più a rischio, quindi cercate di proteggerle il più possibile.

E' possibile andare a fare la spesa o in farmacia?

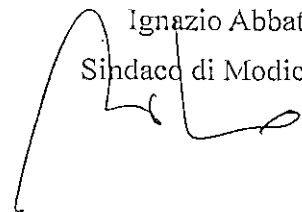
Sì, è possibile, ma tutti i commercianti da oggi sono tenuti a stabilire un numero massimo di persone che può stare all'interno del negozio (sulla base della superficie). Gli altri devono passare in un secondo momento o aspettare fuori, mantenendo la distanza di un metro gli uni dagli altri.

“Grazie per tutto ciò che state facendo e che farete in prima persona per supportare l'amministrazione in questo difficile momento per tutti! In questo momento serve responsabilità! Non è il momento di discutere le norme ma di attuarle!”

Da Palazzo San Domenico

Modica, li 10.03.2020

Ignazio Abbate
Sindaco di Modica



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 10.03.2020

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 10 MAR. 2020 al 25 MAR. 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 10.03.2020

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale